

Antonio Francesco Campana

Medico, fisico e botanico dell'Università di Ferrara

Ferrara, 1751–1832



*ritratto campana Antonio Francesco Campana, Farmacopea ferrarese, Pesaro, coi tipi di Annesio Nobili, 1826.
A. Geracchi (?) sc. Romae, Public domain, via Wikimedia Commons*

Medico e scienziato, Antonio Francesco Campana fu uno dei protagonisti della vita scientifica ferrarese tra Settecento e Ottocento. Si dedicò alla medicina, alla fisica sperimentale, alla chimica e alla botanica, contribuendo allo sviluppo dell'insegnamento universitario e dell'Orto botanico cittadino.

Una carriera tra scienza e politica

Dopo essersi laureato in medicina a Padova nel 1776, Campana approfondì a Firenze lo studio della fisica sperimentale, della chimica e della botanica. Tornato a Ferrara nel 1782, introdusse dimostrazioni sperimentali che contribuirono alla formazione del primo nucleo del Gabinetto di fisica universitario. Nel 1790 ottenne

la cattedra di fisica.

La sua carriera fu segnata anche dalle vicende politiche del tempo. Aderì agli ideali rivoluzionari durante la Repubblica Cispadana e fu temporaneamente destituito dall'insegnamento durante l'occupazione austriaca. Dopo la trasformazione dell'Università in liceo nel 1805, continuò a insegnare botanica, agraria e chimica, tornando all'insegnamento universitario nel 1816.

Campana e l'Orto botanico

Campana fu professore di botanica e prefetto dell'Orto botanico, allora situato presso Palazzo Paradiso. Tra il 1812 e il 1815 compilò un catalogo delle piante coltivate, che ne registrava 4.200, diventate 5.500 nel 1824. Introdusse inoltre l'uso del tepidario nelle serre, per proteggere le piante durante l'inverno. A lui è legata anche l'identificazione della *Viola ferrariensis*. La prima attestazione documentaria certa del ginkgo monumentale del giardino risale proprio al catalogo del 1812, nel quale l'albero compare con il nome scientifico *Salisburia adiantifolia*, oggi non più accettato.

Un'opera di fama internazionale

La sua opera più nota è la Farmacopea, pubblicata per la prima volta nel 1799 e tradotta in diverse lingue. Campana fu membro di numerose accademie scientifiche. Morì a Ferrara il 2 maggio 1832; alla sua scomparsa fu proclamato il lutto cittadino.

Fonti

- I. Sermonetti Spada, «Campana Antonio Francesco», *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 17, 1974.
- E. De Tipaldo (a cura di), *Biografia degli italiani illustri nelle scienze, lettere ed arti*, vol. I, 1834, p. 50.
- G. Zini, «La Fisica sperimentale e il Gabinetto di fisica dell'Ateneo ferrarese tra la fine del secolo XVIII e l'inizio del XX», *Annali di Storia delle Università italiane*, vol. 8, 2004.